Anno 18, Numero 3
Settembre 2020

oncolo culturale

Densional

CIA S ш œ m Ŋ Ø S ero.iı (3) S Z ATI 0 T 0 0 ircolon Z C -S 8 0 2 Σ A N CULTUR ო

RCOLO

ilcircolonews

..azzolina ovvero la scuola a rotelle (o senza?) Speriamo non a rotoli...

C'era una volta un ministro. Si chiamava Lorenzo Fioramonti. Era ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Era la notte di Natale, buia di sicuro, nessuno ricorda se anche tempestosa. Era il 2019, giusto un secolo fa. Era ministro da soli 100 giorni e, caso pressoché unico, Fioramonti fieramente se ne andò sbattendo la porta: non gli avevano dato i 3 miliardi che aveva chiesto per tenere in linea di galleggiamento la scalcagnata Scuola Italiana.

Con il nuovo anno arrivò la nuova ministra: una bruna procace dalle labbra di fuoco. Nata a Siracusa, non a caso si chiamava Lucia. Di cognome Azzolina. Diplomatasi a Floridia (paese del nostro indimenticato Giò, che ne sarebbe andato fiero—ndr) raccolse prima lauree e poi voti in giro per l'Italia.

La poveretta però non sapeva che proprio dietro l'angolo, nella piccola cittadina di Wuhan, soli 11 milioni di abitanti, nella lontana Cina, si celava, tra polli, pipistrelli e centri di biosicurezza livello 4, un piccolo piccolissimo virus destinato a conquistare il mondo. Cominciò subito con l'Italia, la Lombardia, il triangolo d'oro: Lodi, Bergamo, Brescia. Presi à la gorge. A difenderci, impavidi, Fontana e Gallera. E fu subito strage. Poi il piccoletto piccolissimo si divertì con chi l'aveva irriso: il borioso Boris, il bolso Bolsonaro, e persino il bilionario Briatore. Chissà, potrebbe persino decidere di puntare più in alto...

Intanto a scuola non ci si andava più. Ma neanche al lavoro. O a spasso. Si stava in casa. A guardare la tele (Fontana e Gallera) e sentir le sirene. Delle ambulanze.

Ogni giorno la bruna procace dalle labbra di fuoco non potendoci dare la scuola, dava a noi tutti, ma soprattutto ai poveri maturandi, una nuova versione della loro maturità. Probabilmente dipendeva da ciò che mangiava alla sera e da come dormiva alla notte.

E venne l'estate, la microscopica peste i gusti affinò e le piacquero le pelli accaldate, i giovani maschi, gli allenatori imbecilli.

E qui finalmente Azzolina della Scuola Italiana il problema scovò: alla Scuola Italiana mancavan le ruote. Per un po' ci si chiese se eran quelle dei banchi oppur delle sedie. Azzolina sprezzante troncò: entrambe ohibò! Ed eccolo allora, signore e signori, il banco tutt'uno con sedia a rotelle: "2,5 milioni di

banchi 3.0 a € 320 + iva cad.: rappresentano metodologie innovative di didattica nuova!". (23/7/20 a "In Onda" - La 7). Testuale, ahimè. Ogni commento è vano. Mutatis mutandis, un po' come se il papa dicesse che i nuovi banchi in chiesa rappresentano una "metodologia innovativa" per conquistare il paradiso...

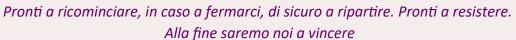
Dopo la corsa nei sacchi e la corsa degli asini avremo la corsa nei banchi a rotelle di un sacco di asini! Ma qui possiamo finalmente svelare il vero terzo segreto che Lucia (un nome, un destino!) svelerà solo il 15 settembre, dopo il caos del 1° giorno di scuola: i banchi a rotelle risolveranno, insieme al monopattino, il tremendo problema del trasporto casa-scuola di 3 milioni di studenti: 2,5 si sposteranno comodamente con il banco (capito adesso a cosa servivano le rotelle, eh?) + 0,5 con il monopattino!

Ma non c'è da stupire: hanno finalmente mandato a casa i professionisti della politica per sostituirli con veri dilettanti allo sbaraglio!

Tutti ali altri con il SUV della mamma.

E' un florilegio che si arricchisce ogni giorno: dal mitico Toninelli che, da Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (sic!), parlò del famoso Tunnel del Brennero (sob!), al Sottosegretario aali Esteri Manlio Di Stefano che, subito dopo l'esplosione a Beirut, ha twittato "un forte abbraccio ai nostri amici libici" (era rimasto incerto con "liberiani", ma temeva avesse a che fare con "libertini"). Del resto il suo capo, il Ministro degli Esteri Di Coso è quello che annunciò dal balcone l'abolizione della povertà, che a ottobre 2018 investiva "sulla felicità degli Italiani", che ci spiegò la "dittatura di Pinochet in Venezuela", salutò il "Presidente cinese Ping" (che probabilmente aveva sconfitto Pong nell'ultimo Comitato Centrale), scrisse della "tradizione democratica millenaria della Francia" (chi non ricorda il sincero democratico Vercingetorige? O era Asterix? Boh, meglio stare sul generico), fino all'inarrivabile "Mario Draghi? Mi ha fatto un'ottima impressione". E sempre Di Coso passerà alla storia dell'Aritmetica, se non proprio della Matematica, per la nuova, ardita ed inedita equivalenza 3 = 2. Siccome una irrinunciabile norma che si erano dati era che nessuno di loro potesse stare in carica per più di 2 mandati, se si considera il primo mandato come mandato zero, ne viene di conseguenza che il secondo mandato diventa il primo e il terzo il secondo. Semplice, no? Da fare impallidire...a Totò!





Tentare di elaborare una scheda di iscrizione al Circolo al tempo del Coronavirus, una scheda che abbia la credibilità di quelle che avete conosciuto e sottoscritto in tutti questi anni, è impresa decisamente ardua: la poca luce che c'è non consente certo di vedere la fine del tunnel. Ma i tunnel hanno una fine e noi ci arriveremo. Per ora vi chiediamo di continuare a viaggiare con noi, anche in questa poca luce. "If winter comes, can spring be far behind?" "se l'inverno viene, può la primavera essere molto lontana?" diceva il poeta (P. B. Shelley, ultima riga dell'ultima strofa di Ode to the West Wind).

Il "piatto" che vi abbiamo preparato è sobrio: **i nostri Corsi**, la spina dorsale del Circolo. Sono lì, che vi aspettano, al Liceo Calini. Come al solito con in più tutti gli accorgimenti che consentano a noi ed agli altri di continuare a vivere in sicurezza (mascherina, distanza di sicurezza, sanificazione). Non siamo gradassi e neppure negazionisti, siamo invece prudenti e decisi.

Vi presentiamo 5 corsi di inglese (2 di conversazione), 1 di francese (conversazione), 2 di tedesco (1 di conversazione), 2 di spagnolo, 2 articolati di informatica, disegno, filosofia, lettura dell'immagine, arte, alimentazione. Abbiamo inoltre un corso di letteratura tedesca tutto nuovo con la prof.ssa Huscher. Il corso si terrà in italiano, verranno letti brani anche in tedesco, 10 incontri su base quindicinale.

Il virus ha impedito alla **prof.ssa Forcella (Latino, Orazio)** ed alla **dott.ssa Lorini (Alimentazione)** di cominciare i loro incontri? E noi li riproponiamo, con nuove date. Tutti coloro che si erano iscritti, prendano nota. Quelli che non si erano iscritti, pure. E si iscrivano. C'è ancora qualche posto...

Abbiamo anche in sospeso alcune lezioni del **corso organizzato in collaborazione con l'Università Catto- lica "Animare la lettura: voce, espressione, movimento" della prof.ssa Toaldo.** Verranno recuperate appena possibile e gli iscritti verranno messi personalmente al corrente del nuovo calendario.

Abbiamo dovuto lasciare, per ora, fuori dalla scheda i **corsi di Ballo, Tai-Chi e Pilates**. Sarà **un anno sab-batico per loro**. Ma torneremo e torneranno!

Tra le cose che erano rimaste in sospeso, 2 incontri sulla **sinfonia** con il **Maestro Mauro Montalbetti all'Aref**. Gli incontri di recupero si terranno lunedì 19 ottobre e lunedì 26 ottobre alle ore 17.45.

L'Aref rilancia gli **incontri d'autunno**: **3 appuntamenti con 3 relatori <u>sull'arte bresciana tra l'800 e il 900</u>**

lunedì 9 novembre ore 17.45: Eugenio Amus (1834-1899) a cura di Fabiana Verrillo

lunedì 16 novembre ore 17.45: Emilio Rizzi (1881-1952) a cura di Silvia Iacobelli

lunedì 23 novembre ore 17.45: Cesare Monti (1891-1959) a cura di Roberto Ferrari

Costo dell'iscrizione alle tre conferenze \in 20,00. Se decidete che vi interessano anche le due lezioni del Maestro Montalbetti, fatecelo sapere. Il costo diventa di \in 30. Non possiamo superare i 25 iscritti.

Ricordiamo che <u>coloro che per l'a.s. 2019-20 erano iscritti a corsi rimasti in sospeso</u> causa coronavirus potranno usufruire di un bonus sull'iscrizione al medesimo corso per l'a.s. 2020 – 21.

L'entità del bonus è quantificata di seguito:

Chi si era iscritto ad un corso non concluso per cui aveva pagato € 120 potrà iscriversi al costo di € 80 Chi si era iscritto ad un corso non concluso per cui aveva pagato € 100 potrà iscriversi al costo di € 70 Chi si era iscritto ad un corso non concluso per cui aveva pagato € 90 potrà iscriversi al costo di € 60 Chi si era iscritto ad un corso non concluso per cui aveva pagato € 80 potrà iscriversi al costo di € 50

Ringraziamo infine per la pazienza tutti gli iscritti che si sono visti annullare i viaggi che avevano/ avevamo sognato: i rimborsi arriveranno! Parola di Umberto e di Luigi!!!